

Direttore Artistico: Walter Casali

Sabato **17 Novembre** ore 21,00
“I GIGANTI DELLA MUSICA”



I SOLISTI DEL CONSERVATORIO DI PIACENZA

Eleonora Liuzzi violino, Lucy Manfredi violino, Yanina Prakudovich viola, Simone Ceppetelli violoncello, Dante Fabbri contrabbasso, Miljan Minic clarinetto, Giorgio Strinati corno, Federica Zanotti fagotto

MUSICHE DI:

WOLFGANG AMADEUS MOZART - LUDWIG VAN BEETHOVEN



TEATRO VERDI
CASTEL SAN GIOVANNI

Comune di Castel San Giovanni
Assessorato alla Cultura

Programma

PRIMA PARTE

W. A. Mozart

Quintetto in LA maggiore KV 581

-Allegro

-Larghetto

-Minuetto e trio

-Allegretto con variazioni

PRIMA PARTE

Ludwig van Beethoven **Settimino in MI bemolle maggiore op.20**

-Adagio. Allegro con brio

-Adagio cantabile

-Tempo di menuetto

-Tema con variazioni : Andante

-Scherzo : Allegro molto e vivace

-Andante con moto alla marcia. Presto

Eleonora Liuzzi

violino

Lucy Manfredi

violino

Yanina Prakudovich

viola

Simone Ceppetelli

violoncello

Dante Fabbri

contrabbasso

Miljan Minic

clarinetto

Giorgio Strinati

corno

Federica Zanotti

fagotto

Note di Sala

Dieci anni separano il Quintetto per clarinetto e quartetto d'archi K. 581 e il Settimino per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno, fagotto op. 20: Mozart scrisse il primo nel 1789, due anni prima di morire e Beethoven il secondo nel 1799, agli esordi, dopo aver completato il periodo di studi. La relativa vicinanza cronologica tra le due opere determina alcune somiglianze che si presentano estremamente interessanti alle orecchie del moderno ascoltatore. Anzitutto la novità del *mélange* sonoro complessivo e la presenza nell'organico del clarinetto, strumento relativamente nuovo per l'epoca, se si pensa che Mozart lo aveva scoperto da pochi anni, grazie alla frequentazione con l'austriaco Anton Stadler, virtuoso nonché costruttore di clarinetti. In secondo luogo le modalità, in cui l'impasto timbrico e sonoro viene gestito dai due autori, rendono ogni strumentista solista e nel contempo parte del tutto. Beethoven precisa che ogni strumento all'interno del Settimino è 'obbligato', perché, appunto, chiamato a turno ad intervenire in modo autonomo, e quindi a rientrare nel ruolo di *tutti*; Mozart crea un dialogo straordinariamente proficuo tra clarinetto e archi, intrecciando parti cantabili a sezioni virtuosistiche ed esaltando al massimo grado il timbro dolce e sensuale del solista e la sua straordinaria estensione. Un terzo elemento di somiglianza riguarda non tanto il numero quanto la tipologia dei movimenti: il *Minuetto* è presente in entrambi in terza posizione e in quarta si trova un *Tema con variazioni*. Mozart poi si attiene alla forma del quartetto con solista e crea i quattro canonici movimenti, pur inserendo nel *Minuetto*, come elemento di trasgressione, due trii; Beethoven invece cede alla forma del Divertimento e ai quattro tempi aggiunge uno *Scherzo* su un tema vigoroso, che colloca in quinta posizione, e un *Andante con moto alla marcia* finale, dal piglio imperioso, nel quale introduce un'inconsueta cadenza per il violino. Nel complesso, poi, da entrambe le composizioni traspare un clima sereno, un carattere disteso e affabile. Se per Beethoven questo poteva derivare dal momento di particolare euforia personale che stava vivendo nel 1799, anno di 'liberazione' dal giogo del rigido maestro Franz Joseph Haydn che, dopo un iniziale apprezzamento per

Note di Sala

l'opera del giovane allievo, aveva manifestato incomprensione e insofferenza per le sue arditezze compositive, per Mozart invece si trattava di una straordinaria capacità di astrazione o 'all'effetto-conforto' collegato alla composizione musicale. Per lui, infatti, il 1789 fu un anno pieno di angoscia per i problemi di salute della moglie e nerissimo da un punto di vista finanziario, sebbene l'attività compositiva fosse intensissima e gli procurasse grandi apprezzamenti (sono gli anni di *Così fan tutte*, dell'allestimento di *Don Giovanni* a Praga e delle tre ultime sinfonie). Eppure la musica del quintetto non lascia trasparire nessuna delle ansie della vita privata e delle tristezze del mondo: semmai trasporta in un mondo ora paradisiaco ed elegiaco (si ascolti ad esempio il secondo tempo, *Larghetto*) ora rustico e popolaresco (il *Minuetto*). Il primo e l'ultimo tempo sono una palestra di esercizio formale: l'uno per l'applicazione formidabile del modello forma-sonata e l'altro per la fantastica abilità di trasfigurare un semplice motivetto infantile sottoponendolo a un prodigioso ventaglio di soluzioni e variazioni

Mariateresa Dellaborra

*Musicologa, docente di Storia della Musica
presso il conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza.*

Curricula

ELEONORA LIUZZI si diploma presso il conservatorio “N. Piccinni” di Bari con il massimo dei voti sotto la guida del M° Fabio Cafaro ed è attualmente iscritta al Biennio di musica da camera presso il Conservatorio “G. Nicolini” di Piacenza sotto la guida del M° Marco Decimo. Ha al suo attivo numerosi concerti in diverse formazioni cameristiche e orchestrali. Risulta vincitrice di primi premi presso numerosi concorsi, tra cui: Concorso di esecuzione musicale “Premio Rosa Ponselle” di Matera, Concorso di esecuzione musicale “Terra delle Gravine” di Ginosa, Concorso internazionale “Città delle ceramiche” di Grottaglie, Concorso internazionale “Musica mundi” di Taranto, Concorso internazionale “Premio Terra degli Imperiali” di Francavilla Fontana, Concorso “Ignazio Civera” di Bari, Concorso “Erik Satie” di Lecce, Concorso “Città di Piove di Sacco”, Concorso “Riviera della Versilia” di Camaiore e il concorso di musica da camera “Città di Milano”. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento con il M° Carmelo Andriani, M° Urlike Danofer, M° Massimo Quarta, M° Francesca Dego, M° Mauro Tortorelli, M° Iliaria Cusano, M° Pavel Berman. Ha partecipato al corso di formazione orchestrale presso l'accademia “D. Savino” di Taranto. Inoltre ha ottenuto l'idoneità in varie orchestre, tra cui: l'Orchestra giovanile di Roma, l'Orchestra Senzaspine di Bologna e l'Orchestra filarmonica della Calabria. Nel 2014 fa il suo esordio nell'Orchestra internazionale d'Italia presso il festival della Valle d'Itria.



LUCY MANFREDI si accosta al violino all'età di sette anni, fin da subito inizia attività concertistica in un ensemble d'archi chiamato Divertimento Academy, con il quale vinse due anni di seguito il concorso d'archi giovanile a Fiesole (IV Rassegna nazionale per giovani studenti 1998/1999) e a Vescovato (V concorso nazionale per giovani esecutori “Enrico Arisi” 1999), nel 2001 incisero un cd di musiche folkloristiche. Ha collaborato con diverse orchestre, come la Camerata de' Bardi di Pavia, l'orchestra Stradivari-Monteverdi di Cremona, l'orchestra Zanella di Piacenza, l'orchestra Filarmonica di Franciacorta, l'orchestra Sinfonaria, il Collegium Vocale di Crema, la Wizarding Symphony Orchestra di Cremona, Orchestra Provinciale Pavese, Orchestra giovanile Luigi Cherubini ed anche in formazioni di



trio e quartetto, esibendosi anche su palchi importanti come quello del Teatro "A.Ponchielli", il "Teatro Grande" di Brescia, la "Sala Verdi" di Milano in qualità di spalla, solista Francesco de Angelis, il Teatro Comunale" di Piacenza e il teatro degli Arcimboldi di Milano, il teatro Comunale di Ferrara, il teatro Alighieri di Ravenna, il Vaticano . La passione per la composizione l'ha portata a diverse collaborazioni nell'ambito della musica leggera, in qualità di arrangiatrice e musicista. Si è diplomata al Conservatorio di musica G. Nicolini di Piacenza sotto la guida di Maria Luisa Ugoni, ha studiato anche con Philippa Holland, Laura Gorna, Giovanna Polacco. Recentemente ha concluso una serie di concerti nell'ambito della musica leggera, con artisti quali Davide Van de Sfross e l'Alt tour e Zerovskij tour con Renato Zero e ospiti: Franco Battiato, Eros Ramazzotti, Elio e le storie tese, Federico Zampaglione, Ron, Raf, Mario Biondi, Ron, Emma Marrone, Tosca, New Trolls. Attualmente insegna in diversi istituti e in qualità di tutor al conservatorio di G.Nicolini di Piacenza dove sta concludendo il biennio accademico specialistica di secondo livello.

YANINA PRAKUDOVICH nasce a Mosca nel 1998 e inizia lo studio del violino all'età di sette anni. Nel 2011 viene ammessa al liceo musicale del Conservatorio di Minsk e inizia lo studio della viola sotto la guida di Lucia Lastovka, riconosciuta come solista ed eccellente insegnante in Europa e nei paesi ex URSS, con la quale amplia il proprio repertorio. Si è esibita come solista con l'Orchestra sinfonica da camera di stato Bielorosso. E' risultata vincitrice di concorsi da solista nella Repubblica Bielorussa e in Italia al "Gianluca Campochiaro" 2016 in Sicilia e al "Città di Giussano" 2018 in duo con Ivan Maliboshka. Nel 2017 viene ammessa al Triennio accademico di 1° livello al Conservatorio Nicolini di Piacenza nella classe del M°Luciano Cavalli.



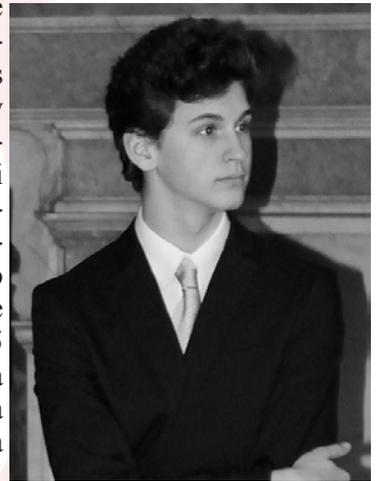
SIMONE CAPPETELLI nato a Milano nel 1995. Ha iniziato lo studio del violoncello all'età di 4 anni presso Scuola Suzuki con il M. Alessandro Andriani. Con l'orchestra giovanile Suzuki, ha svolto attività concertistica in importanti teatri in qualità di primo violoncello e solista. Ha fatto anche parte dell'Orchestra Giovanile di Violoncelli: i "Giovincelli"; del M. Andriani, con cui si è esibito in numerose sale e teatri, a Vercelli, Torino, Milano, Modena e Carpi. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali di interpretazione musicale, conseguendo sempre il primo o il secondo premio, tra cui: il primo premio al Concorso Sara Preatoni, al Concorso Città di Giussano e "Premio Crescendo" di Firenze. Nel 2015 ha conseguito la maturità scientifica. Nell'Aprile del 2016 si è laureato, a pieni voti, al Biennio Accademico di 2° Livello presso l'Istituto di alta formazione musicale "Vecchi Tonelli" di Modena, sotto la guida del Prof.Andriani; nell'ambito dell'istituto

Curricula

Tonelli, nel 2013 ha vinto la borsa di studio “Premio Zamparo”. Nel Gennaio 2013, in qualità di II Violoncello, ha eseguito la registrazione, per la casa discografica Brilliant, dell’opera di Duport “Etudes for Cello solo”, con il M. Alessandro Andriani. Ha partecipato alle masterclasses di A. Mosca, A. Nannoni, E. Dindo, M. Polidori, T. Svane e G. Rivinius. Dal 2011 frequenta i corsi di perfezionamento del M°Stefano Cerrato, prima all’Accademia musicale di Agrate Conturbia, poi all’Accademia di Asti. Nel Dicembre 2015 ha frequentato il corso di alto perfezionamento presso l’Accademia S. Cecilia di Portogruaro, con il Maestro Enrico Bronzi, e nel 2016/17 ha frequentato un corso di musica da camera, mirato alla ricerca e alla esecuzione di repertorio Novecentesco, con i maestri Stefano Cerrato e Alberto Miodini. Dal 2018 è inoltre iscritto al corso di alto perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole con il Maestro Giovanni Gnocchi, e dallo stesso anno ha iniziato il biennio accademico di 2° livello presso l’Istituto “Nicolini” di Piacenza nella classe del Maestro Marco Decimo.



DANTE FABBRI inizia la sua esperienza musicale nel settembre del 2008 all’età di 8 anni al conservatorio Nicolini di Piacenza. Ha partecipato a Masterclass con contrabbassisti del calibro di Rinat Ibragimov (primo contrabbasso della London Symphony Orchestra), Giuseppe Ettore e Francesco Siragusa (primi contrabbassi Orchestra del Teatro della Scala), Alberto Bocini (ex primo contrabbasso del Maggio musicale fiorentino), Thierry Barbé (primo contrabbasso dell’Opéra National de Paris), Antonio Sciancalepore (primo Orchestra Accademia di Santa Cecilia). Da 5 anni è allievo del maestro Walter Casali, titolare della cattedra di Contrabbasso al Conservatorio di Musica di Piacenza. Nel marzo del 2016 sotto la sua guida, ha vinto all’età di 15 anni la prima categoria dell’XI edizione del concorso nazionale di esecuzione per contrabbasso “Werther-Emilio Benzi”. Nel settembre del 2017 vince il premio delle arti nella categoria contrabbasso, nel marzo del 2018 viene premiato come secondo classificato nella seconda categoria del concorso Benzi. Nell’agosto del 2018 partecipa al corso di specializzazione dell’Accademia Chigiana e vince la borsa di studio. Si diploma nella classe del professor Casali nell’ottobre 2018 all’età di 18 anni con il massimo dei voti e la lode.



Curricula

MILJAN MINIĆ nasce a Belgrado. Compe il suo personale percorso accademico in Italia presso il Conservatorio di Perugia con Luca Saracca, laureandosi con lode nel 2015. Ha partecipato a concorsi internazionali come solista vincendo il 2° premio al concorso “Città di Camerino 2014” e il 3° premio al concorso “Samnium” 2017. Ha tenuto vari concerti solistici, in particolare al Festival dei Due Mondi di Spoleto e alla Galleria Nazionale Umbra di Perugia. Ha svolto attività orchestrale in importanti sale e teatri italiani. Si è perfezionato con Alessandro Carbonare, Nicola Bulfone, Caroline Hartig, Lorenzo Coppola e Shirley Brill in masterclass per il clarinetto.



Vincitore della borsa di studio “Rotary Piacenza” per A.A. 2016/2017. Attualmente frequenta il Biennio ad indirizzo solistico con il Maestro Paolo Beltrami presso il Conservatorio di Piacenza.

GIORGIO STRINATI si diploma in Corno presso il Conservatorio Nicolini di Piacenza studiando prima con il Maestro Germano Peggiani (2009/2013) e successivamente sotto la guida del Maestro Alfredo Pedretti. Ha collaborato con diverse orchestre: Orchestra giovanile under13 di Milano; Orchestra giovanile Jupiter (Co); Orchestra giovanile europea(Lo), Orchestra Ars Armonica, Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana, Orchestra infonote(Pc). Ha partecipato in numerosi concerti di musica da camera con variegata formazioni, quintetti, settimini e ottetti. Ha partecipato a master class di strumentisti e direttori di fama nazionale o mondiale come Lorenzo Coppola, Ivan Calestani e Johan de Meij.



Ha suonato come solista il 1° concerto di W.A.Mozart per corno e orchestra con l'orchestra Ars Armonica e il 2° concerto di Haydn per corno e orchestra con quartetto d'archi. Ha partecipato alla produzione televisiva in onda su Rai 1 "Sanremo Young" facendo parte della SanremoYoungorchestra. Ha suonato sotto la guida di diversi direttori tra i quali Domenico Tondo, Johan de Meij, Luciano Caggiati, Sergio Vecerina, Sergio Delmastro, Damiana Natali, Patrizia Bernelich, Diego Basso e Serafino Tedesi. È insegnante di Corno presso la banda della Città di Cremona.

Curricula

FEDERICA ZANOTTI nata a Como nel 1994, inizia lo studio del fagotto nel 2008 presso il Conservatorio “G.Verdi” di Como sotto la guida prima del Maestro Fausto Polloni, poi del Maestro Alarico Lenti. Successivamente si trasferisce al Conservatorio “A. Boito” di Parma dove ottiene il diploma nel 2016 e, a ottobre 2018, consegue la laurea di secondo livello con votazione 110 e Lode con il Maestro Luca Reverberi. Contemporaneamente frequenta il Liceo Classico “A. Volta” di Como e si diploma nel 2014. Nel corso degli anni ha seguito masterclass e corsi di perfezionamento con i Maestri Stefano Canuti, Carlo Colombo, Giorgio Mandolesi, Alarico Lenti, Francesco



Bossone, Roberto Giaccaglia, Alberto Grazzi, Andrea Zucco e Raffaele Giannotti. Ha suonato in teatri e sale da concerto prestigiose come “Teatro Sociale” di Como, “Teatro dell’Aquila” di Fermo, “Teatro Giovanni Battista Pergolesi” di Jesi, “Teatro Valli” di Reggio Emilia, “Teatro Fraschini” di Pavia, “Teatro Ponchielli” di Cremona, “Teatro Grande” di Brescia, “Teatro Stabile” di Bolzano, “Teatro Sociale” di Bergamo, “Teatro Verdi” di Pordenone, “Teatro Lauro Rossi” di Macerata, “Teatro Olimpico” di Roma, “Teatro Giuseppe Verdi” di Busseto, “Palapartenope” di Napoli, “Auditorium Paganini” di Parma, “Auditorium del Carmine” di Parma e “Sala Verdi” del Conservatorio di Milano. Collabora dal 2015 con l’Ensemble “Pietro Antonio Locatelli” di Bergamo e l’Ensemble “Accademia del Carmine” di Parma con il maestro Petr Zejfart e con il “Gruppo di Musica Contemporanea” del Conservatorio “A. Boito” di Parma sotto la direzione di Danilo Grassi. Dal marzo 2017 ricopre il ruolo di primo fagotto nella “Over-Orchestra da Camera delle Verdissime”. Nell’anno 2018 ha fatto parte dell’orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como per il progetto Opera Domani 2018 con lo spettacolo “Carmen la stella del Circo Siviglia”. Ha suonato sotto la direzione di Maestri quali Federico Maria Sardelli, Pierangelo Gelimini, Jose Luis Gomez, Eliseo Castrignanò, Carlos Chamorro, Danilo Grassi e con solisti di fama internazionale come Roberto Cappello, Luca Fanfoni, Renata Campanella e Christoph Hartmann.

Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

Da oltre quattro decenni è il punto di riferimento della formazione musicale per i giovani di Castel San Giovanni e del territorio circostante. L'istituto forma i discendenti alla preziosa e insostituibile Arte della Musica, attraverso l'eccellenza e la qualità dell'insegnamento svolto dai propri docenti. L'apprendimento di una disciplina musicale favorisce la crescita e lo sviluppo critico dello studente; migliora la capacità di relazionarsi con gli altri individui; potenzia l'autocontrollo e perfeziona la capacità di vivere le proprie emozioni; aiuta a sviluppare la creatività; amplia le conoscenze culturali e apre nuovi orizzonti in altre discipline. Al suo interno sono attive l'Accademia di Musica, l'Accademia di Danza e i Corsi di Alto Perfezionamento Musicale.

Accademia di Musica

Organizza i *Corsi professionali di formazione musicale di base* e *Corsi professionali di accesso al Triennio accademico* di 1° livello in collaborazione con il Conservatorio statale di Musica "Nicolini" di Piacenza (1); *Corsi singoli e Laboratori musicali* per cultura musicale generale.

Il *Corso di formazione musicale di base* è destinato principalmente all'ingresso degli studenti nel mondo della musica. Principali obiettivi di questo corso sono la scelta dello strumento più adatto alle loro inclinazioni, la formazione di base dell'orecchio e del senso ritmico, l'abilità di lettura, l'acquisizione dei fondamenti della tecnica, la capacità di suonare insieme e da soli anche in esibizioni pubbliche.

Il *Corso di accesso al Triennio accademico di 1° livello* è rivolto a studenti che intendano avviarsi allo studio professionale attraverso una successiva iscrizione ai corsi accademici nel Conservatorio di Musica "Nicolini" di Piacenza. Obiettivi di questo corso sono l'approfondimento e l'ampliamento di abilità e competenze acquisite nei corsi di base finalizzati all'ingresso nei corsi accademici di primo livello.

I *Corsi strumentali individuali* e i *Laboratori musicali* sono rivolti a tutti gli appassionati, giovani e meno giovani, che vogliono affrontare lo studio della musica, senza intenzioni professionali e limiti temporali. Non è richiesta nessuna preparazione specifica.

Il *Corso "Magico mondo delle note"* è ideato per gli allievi di 4 e 5 anni. Lo scopo del corso è l'avviamento graduale allo studio della musica e alla preparazione per l'accesso ai Corsi Propedeutici successivi.

Istituto Musicale "G. P. da Palestrina"

I Corsi propedeutici per gli allievi dai 6 ai 10 anni, sono attivati per indirizzare la scelta consapevole dell'indirizzo strumentale, con la possibilità di scegliere un nuovo strumento ogni anno, anche in forma di laboratorio musicale.

Accademia di Danza

Il Corso di *Propedeutica della Danza*, favorisce, attraverso il gioco, l'acquisizione di competenze. In particolare: collocarsi nello spazio, controllare e coordinare il proprio corpo, esercitare la memoria visiva, sviluppare il senso del ritmo, fare gruppo.

Nel Corso di *Danza Classica*, si apprendono, con un allenamento costante e graduale, i principi fondamentali della tecnica accademica, facendoli propri, al punto da permettere a ogni singolo allievo, una volta superato l'ostacolo tecnico, di esprimere al meglio se stesso.

I Corsi di *Danza Moderna e Hip Hop*, completano e integrano lo stile classico, come sua naturale "evoluzione", ma anche, o solo, come approccio alla danza più divertente e scanzonato, meno rigoroso e selettivo.

Corsi di Alto Perfezionamento Musicale

Il "Corso internazionale di Alto Perfezionamento per Viola" tenuto dal M^oDanilo Rossi, Prima Viola del Teatro alla Scala di Milano. Rivolto a giovani strumentisti, il corso ha lo scopo di approfondire il repertorio solistico e orchestrale della viola, con la finalità di preparare gli strumentisti a partecipare favorevolmente ai Concorsi nazionali e internazionali, solistici e orchestrali. Al corso partecipano musicisti di qualsiasi nazionalità, diplomati e, a giudizio insindacabile del Docente, non diplomati, che dimostrino particolari e spiccate attitudini allo strumento.

(1) Testo estratto dal protocollo d'intesa siglato tra il Conservatorio di Musica Nicolini di Piacenza e l'Istituto Musicale Palestrina.

La convenzione stilata tra i due enti, darà vita a una "progettazione comune, in relazione ai programmi, alla durata, all'impostazione delle attività didattiche e di laboratorio, agli esami, con l'obiettivo di realizzare un processo di armonizzazione dei percorsi formativi, finalizzato alla preparazione degli studenti del Palestrina interessati alla frequenza dei corsi per il conseguimento del Diploma Accademico di I° e II° livello presso il Conservatorio Nicolini di Piacenza.

Altresi, il Conservatorio e l'Istituto "Palestrina" si impegnano a concordare una pianificazione di progetti, stage, laboratori, workshop e altro, nelle aree di comune interesse didattico – artistico, a creare un canale privilegiato in ordine alla realizzazione di iniziative di vario tipo che si ritenesse opportuno condividere nel reciproco interesse, vedi concerti e stagioni concertistiche, master class, concorsi nazionali e internazionali di musica, corsi di didattica, ricerca finanziamenti per progetti culturali e musicali, e tutto quanto possa migliorare la qualità dell'offerta formativa e artistica."

Direttore Artistico: Walter Casali

Stagione Musicale 2018/19

Sabato 17 Novembre

I GIGANTI DELLA MUSICA

musiche di W. A. Mozart - L. V. Beethoven

Eleonora Liuzzi	Violino
Lucy Manfredi	Violino
Yanina Prakudovic	Viola
Simone Ceppetelli	Violoncello
Dante Fabbri	Contrabbasso
Miljan Minic	Clarinetto
Giorgio Strinati	Corno
Federica Zanotti	Fagotto

In collaborazione

con:



TEATRO VERDI
CASTEL SAN GIOVANNI



Sabato 23 Marzo

AVANT JAZZ

musiche di Lennie Tristano - Lee Konitz - Miles Davis - Wayne Shorter
Thelonious Monk - Simone Quatrana

Simone Quatrana Jazz Trio

In collaborazione
con:

Simone Quatrana	Pianoforte
Enzo Frassi	Contrabbasso
Andrea Centonze	Batteria



Sabato 15 Dicembre

GLI ARCHI DEL '700

Chiesa San Giovanni Battista - INGRESSO LIBERO

musiche di A. Corelli - A. Vivaldi - J.S. Bach - G.F. Haendel

Piccola Camerata

Silvia Colli	Violino Concertatore
Walter Casali	Direttore

Sabato 19 Gennaio

TRIO D'ANCE DI PIACENZA

musiche di W. A. Mozart - A. Tasman - J. Ibert - H. Tomasi
G. Zanaboni

In collaborazione

con:

Camillo Mozzoni	Oboe
Pietro Tagliaferri	Clarinetto
Fausto Polloni	Fagotto



Sabato 27 Aprile

PIACENZA SAXOPHONE QUARTET

musiche di Jean-Baptiste Mohr - Pierre Max Dubois

Fruzsina Laszlo	Sax soprano
Lorenzo Moretto	Sax contralto
Federico Marzaroli	Sax tenore
Maria Cecilia Zaninelli	Sax baritono

In collaborazione
con:



Sabato 11 Maggio

IL CANTO DELL'ANIMA

musiche **GOSPEL - SPIRITUALS - WORKSONG**
Ticinum Gospel Choir

Sonia Cabrini	Voce solista
Gilberto Massarotti	Pianoforte
Simone Giampaolo	Direttore

dedicato alla
Associazione
"Amici della Musica e dell'Arte"
di S. Cristina e Bissone



Sabato 16 Febbraio

TACEA LA NOTTE PLACIDA

musiche di G. Verdi - G. Puccini - G. Donizzetti - G. Bellini
G. Rossini

In collaborazione

con:

Carla Di Censo	Soprano
Paola Lo Curto	Mezzo Soprano
Kim Suntae	Tenore
Song Jinheon	Baritono



Gli spettacoli iniziano alle ore 21,00

Info abbonamenti e biglietti:
www.istitutomusicalepalestrina.it
 **Istituto Musicale Palestrina**
Tel. 0523 881 166
e-mail: istitutopalestrina@alice.it

